

## **Allegato B**

### **“AVVISO PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA AI SENSI DELL’ARTICOLO 21 TER DELLE LEGGE REGIONALE 16/2008 PROMOSSE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI – ANNO 2018”**

#### **1) CONTESTO E FINALITÀ**

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. 28 luglio 2008, n. 16 e ss.mm.ii., intende sostenere iniziative da parte delle Amministrazioni Locali coerenti con le finalità della legge regionale citata e con gli obiettivi del “Piano per la promozione della Cittadinanza Europea – Anno 2018” (Allegato A – parte integrante della presente deliberazione).

I soggetti interessati sono invitati a verificare la coerenza delle proposte progettuali con le finalità della L.R. 16/2008 e ss.mm.ii., come precisate nel Titolo II bis intitolato “PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DELLA STORIA DELL’INTEGRAZIONE EUROPEA” e con le tipologie di iniziative sostenibili così come declinate all’art. 21 ter, comma 1, lett. a), b) e d).

#### **2) OBIETTIVI**

Nel quadro delle finalità e delle azioni programmatiche indicate dalla Legge e dal “Piano per la promozione della Cittadinanza Europea – Anno 2018”, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Avvicinamento dei cittadini ai valori europei e diffusione della cultura collaborativa e dell’inclusione;
- Promozione della conoscenza delle radici storiche e di pensiero del progetto europeo e delle tappe del processo di integrazione europea;
- Diffusione della conoscenza dei contenuti del Trattato costitutivo e del Trattato di funzionamento dell’Unione europea con particolare riferimento ai processi decisionali europei e alle politiche che hanno maggiore impatto sulle comunità locali;
- Sensibilizzazione sul concetto di bene pubblico europeo e analisi di investimenti e iniziative realizzate sul territorio sostenute dai Fondi Strutturali Europei;
- Rafforzamento della capacità istituzionale degli enti locali con riferimento alla programmazione e attuazione della Politica di Coesione, Politica per la ricerca e l’innovazione, Politiche per l’occupazione, Politiche di investimento sul capitale umano in accompagnamento alle trasformazioni industriali;
- Sostegno di interventi a rete ad alta capacità quali-quantitativa di coinvolgimento dei cittadini e ad alta integrazione con le politiche strategiche e le iniziative già in essere.

#### **3) BENEFICIARI**

Ai sensi del “Piano per la promozione della Cittadinanza Europea – Anno 2018”, il presente avviso disciplina la concessione di contributi a sostegno di iniziative presentate da Comuni e Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna.

Le iniziative candidate dovranno svolgersi esclusivamente nel territorio regionale.

#### **4) TIPOLOGIA DI PROGETTO.**

Ogni Comune o Unione può presentare domanda per un solo progetto. In alternativa, per i soli Comuni sotto i 15.000 abitanti, il progetto può essere condiviso da almeno tre Comuni di cui uno titolare. La partecipazione ai progetti in forma associata, sia in qualità di titolare che di aderente, esclude la possibilità di presentare un progetto individuale.

##### **4.1) Iniziative ammissibili**

Ai sensi del “Piano per la promozione della Cittadinanza Europea – Anno 2018”, sono ammissibili le seguenti iniziative:

- **TIPOLOGIA A) INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA E MEMORIA DELL’INTEGRAZIONE EUROPEA E DEI DIRITTI E DOVERI DERIVANTI DALLA CITTADINANZA EUROPEA** (ad esempio: organizzazione di seminari, convegni, eventi, cicli di incontri; realizzazione di rassegne, spettacoli, mostre,

laboratori; concorsi fotografici, video, artistici; realizzazione di materiali di comunicazione e divulgazione, anche con approccio storytelling);

- **TIPOLOGIA B) INIZIATIVE DI INSTITUTIONAL BUILDING PER LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE E DELLA PARTECIPAZIONE A PROGETTI E PROGRAMMI PROMOSI DALL'UNIONE EUROPEA** (ad esempio: incontri informativi e seminari per facilitare la conoscenza delle opportunità offerte dai programmi, degli strumenti informativi disponibili e dei soggetti che sul territorio svolgono servizi di informazione e assistenza; laboratori e percorsi formativi sui temi della programmazione delle politiche europee, dell'euro-progettazione e della partecipazione ai bandi regionali e nazionali co-finanziati dai Fondi strutturali europei; visite a beni pubblici e/o illustrazione di progetti realizzati con investimenti, studi di fattibilità, ecc.).

Non saranno ammessi a contributo progetti che abbiano già fruito di altri finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari.

#### **4.2) Durata del progetto**

I progetti dovranno essere conclusi entro il **31 dicembre 2018**, con la possibilità di proroga debitamente motivata e autorizzata dal Responsabile di procedimento fino al 31 marzo 2019.

Non saranno ammessi a contributo progetti già conclusi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto così come specificato al successivo punto

#### **5) SPESE AMMISSIBILI**

Ogni spesa ammissibile deve rientrare in una delle tipologie sotto elencate. Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso che, in sede di rendiconto, risultino documentabili e tracciabili.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- A. Costi del personale delle amministrazioni proponenti coinvolte nell'attuazione del progetto (coordinamento, amministrazione) in misura non superiore al 20% del valore complessivo del progetto;
- B. Analisi dei fabbisogni e progettazione di iniziative di institutional building (studi di fattibilità di gestione associata di funzione, percorsi formativi, ecc.) in misura non superiore al 10% del valore complessivo del progetto;
- C. Organizzazione di eventi inerenti al progetto, quali locali e attrezzature servizi di interpretariato, mezzi di trasporto per visite di studio in loco, ecc.;
- D. Attività di comunicazione delle iniziative, quali diffusione, produzione di materiali di divulgazione per mostre, iniziative culturali, convegni, conferenze, ecc.;
- E. Personale esterno coinvolto nell'attuazione del progetto (coordinamento, docenti ed esperti) nell'ambito delle iniziative formative, seminari, conferenze;
- F. Spese di trasferta per docenti, esperti, testimoni e relatori invitati per svolgere attività di sensibilizzazione e testimonianza.

Le spese ammissibili, anche nel caso di progetto in forma associata, dovranno comunque essere rendicontate dal soggetto proponente e che risulterà assegnatario del contributo.

Le spese sono considerate ammissibili a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Durante la realizzazione degli interventi, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali e comunque dovranno essere debitamente documentate nell'ambito della rendicontazione tecnica e finanziaria.

#### **6) CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo regionale erogato sarà compreso tra un **minimo di € 5.000,00** ed un **massimo di € 20.000,00**, pari ad un cofinanziamento massimo del:

- **70% delle spese ammissibili** per domande di contributi presentate da Comuni e Unioni di Comuni;
- **80% delle spese ammissibili** per domande di contributo presentate da Comuni montani (L.R. 2/2004) e/o da Comuni inclusi nella Strategia Nazionale Aree Interne (DGR 473/2016), e/o da Comuni derivanti da fusione (L.R. 24/1996 art. 18 bis, c.4);

Saranno finanziate tutte le proposte dichiarate ammissibili e coerenti con le priorità regionali in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## **7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: CONTENUTI, TERMINI E MODALITÀ**

### **7.1) Contenuti della domanda**

Le domande di contributo devono essere presentate utilizzando lo schema di proposta allegato al presente avviso.

La domanda dovrà contenere:

- i dati anagrafici del legale rappresentante dell'Ente che presenta domanda;
- il titolo del progetto e la sua tipologia;
- il soggetto proponente, gli eventuali altri soggetti coinvolti e la segnalazione del capofila in caso di proposta avanzata da più proponenti;
- l'indicazione di un referente del soggetto capofila per la domanda di contributo;
- la descrizione del progetto;
- il dettaglio delle azioni previste e l'eventuale collegamento con attività già in essere sul territorio e/o a livello regionale;
- la modalità di coinvolgimento dei cittadini e dei target della proposta;
- la data di avvio e di termine previsti per la realizzazione delle attività;
- l'indicazione dei costi previsti per la realizzazione delle attività, con descrizione delle spese, articolate in base alle voci di spesa di cui al punto 5) "Spese ammissibili".

La candidatura della proposta progettuale **deve essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal Rappresentante legale del soggetto capofila** della manifestazione di interesse **o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente**, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale".

I progetti presentati unitamente da Comuni e Unioni di Comuni, dovranno essere supportati da accordi formalizzati, anche attraverso lettere di impegno ad attività congiunta, sottoscritte dai legali rappresentanti con indicazione del capofila del progetto che avrà la responsabilità delle attività e del relativo budget, da allegarsi alla domanda.

### **7.2) Termini e modalità di presentazione della domanda**

Le proposte dovranno pervenire entro il **10/10/2018** e dovranno essere trasmesse via PEC al seguente indirizzo **programmiamarea@postacert.regione.emilia-romagna.it**.

Ai fini della determinazione del rispetto dei limiti temporali previsti per l'invio della domanda, farà fede la data e ora di invio della PEC indicata nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente.

## **8) INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- prive di firma digitale del legale rappresentante;
- prive dei documenti obbligatori indicati al punto 7.1)
- pervenute fuori dai termini indicati e con modalità diversa da quanto specificato al punto 7.2)
- qualora il soggetto proponente e/o il progetto presentato non rispettino i requisiti sopra evidenziati.

## **9) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

### **9.1) Criteri di valutazione dei progetti**

La procedura di selezione sarà di tipo valutativo a graduatoria.

La Regione Emilia-Romagna, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta. Dopo la preliminare verifica di ammissibilità, il Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione effettuerà una valutazione di merito dei progetti presentati.

Per la valutazione di merito verranno presi in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

**PROGETTI TIPOLOGIA A) INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA E MEMORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA E DEI DIRITTI E DOVERI DERIVANTI DALLA CITTADINANZA EUROPEA**

<b>CRITERIO</b>		<b>PUNTEGGIO MAX</b>
1)	<b>QUALITÀ PROGETTUALE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con gli obiettivi della Legge e del Piano;</li> <li>• Grado di innovazione delle proposte progettuali;</li> <li>• Coinvolgimento attivo dei giovani e delle associazioni giovanili;</li> <li>• Progetti che si inseriscono in modo funzionale in programmi più ampi e strutturati, anche connessi ad iniziative di celebrazione della memoria e/o di eventi di particolare rilevanza per il processo di integrazione europea</li> </ul>	40
2)	<b>DIMENSIONE E GRADO DI CONDIVISIONE DELL'INIZIATIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti presentati in rete da più amministrazioni comunali</li> <li>• Progetti che coinvolgono associazioni e organizzazioni del terzo settore e della società civile</li> <li>• Progetti presentati da Comuni derivanti da fusione</li> </ul>	20
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>

**PROGETTI TIPOLOGIA B) INIZIATIVE DI INSTITUTIONAL BUILDING PER LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE E DELLA PARTECIPAZIONE A PROGETTI E PROGRAMMI PROMOSSI DALL'UNIONE EUROPEA**

<b>CRITERIO</b>		<b>PUNTEGGIO MAX</b>
1)	<b>QUALITÀ PROGETTUALE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con gli obiettivi della Legge e del Piano;</li> <li>• Grado di innovazione delle proposte progettuali;</li> <li>• Progetti di rafforzamento delle competenze in accompagnamento a percorsi di elaborazione di strategie di sviluppo locale e di co-progettazione di comunità</li> <li>• Progetti che si integrano e contribuiscono in maniera sinergica ad iniziative regionali di interesse strategico</li> </ul>	40
2)	<b>DIMENSIONE E GRADO DI CONDIVISIONE DELL'INIZIATIVA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti presentati da una Unione o da altra forma di organizzazione sovra-comunale in ottica di rafforzamento di una gestione associata delle attività di progettazione e partecipazione a bandi e programmi europei;</li> <li>• Progetti che coinvolgono associazioni e organizzazioni del terzo settore e della società civile</li> </ul>	20
<b>TOTALE</b>		<b>60</b>

### **9.2) Ammissione al finanziamento**

Saranno finanziate tutte le proposte dichiarate ammissibili e coerenti con le priorità regionali in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione, con proprio successivo atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo
- b) alla determinazione ed assegnazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

### **9.3) Comunicazioni relative agli esiti dell'istruttoria**

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda di contributo sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta.

## **10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, e successivo invio della rendicontazione.

## **11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

La rendicontazione finale dovrà essere corredata dalla seguente documentazione;

- a) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- b) elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto con indicazioni della sede dove sono conservati gli originali;
- c) raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, e ogni altra documentazione oggetto dell'iniziativa realizzata;
- d) ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione.

Per le attività concluse al 31/12/2018 la scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il **28 febbraio 2019**, pena la revoca del finanziamento.

Per le attività per le quali viene approvata, su richiesta motivata da parte del beneficiario, una proroga al massimo di tre mesi la scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il **10 maggio 2019**, pena la revoca del finanziamento.

Nell'ipotesi in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, con uno scostamento maggiore del 15%, si procederà ad una decurtazione con proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

## **12) REVOCHE DEL CONTRIBUTO**

La Regione Emilia-Romagna procederà alla revoca del contributo concesso in caso di:

- esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato;
- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
- in caso di non rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione, come specificati al punto 11);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

In caso di rinuncia, da parte del soggetto beneficiario, al contributo sussiste l'obbligo per lo stesso di darne immediata notizia alla Regione mediante comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (**programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it**).

### **13) CONTROLLI E MONITORAGGIO**

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività periodica di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti.

La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

### **14) DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

L'Ente proponente deve assicurare attività di promozione e divulgazione nel territorio, impegnandosi inoltre a lavorare in rete con le altre esperienze regionali ed a comunicare preventivamente alla Regione il programma delle iniziative pubbliche e di carattere divulgativo previste.

### **15) INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile contattare **Elena Zammarchi (tel. 051-5273200)** del **Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione**.

### **16) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni
- Oggetto del procedimento: "Avviso per il sostegno di iniziative di promozione della Cittadinanza europea ai sensi dell'articolo 21 ter delle legge regionale 16/2008 promosse dalle Amministrazioni locali – Anno 2018"
- Responsabile di procedimento è Caterina Brancaleoni – Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web: <http://europamondo.regione.emilia-romagna.it>.

### **17) INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati

### **18) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

**APPENDICE 1 DELL'ALLEGATO B  
SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE**

**“AVVISO PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 TER DELLE LEGGE REGIONALE 16/2008 PROMOSSE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI – ANNO 2018”**

Spett.le  
Regione Emilia-Romagna  
Servizio Coordinamento delle Politiche Europee  
Programmazione, Cooperazione, Valutazione

[programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

Tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso.

Io sottoscritto (cognome e nome) .....  
Nato a .....  
Residente a .....  
Via .....  
in qualità di legale rappresentante o suo delegato dell'Ente capofila:  
.....  
con sede a .....  
.....  
.....

PRESENTA

domanda di contributo nell'ambito dell'“**AVVISO PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 TER DELLE LEGGE REGIONALE 16/2008 PROMOSSE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI – ANNO 2018**” per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, annualità 2018.

Si allega a tal fine la descrizione sintetica della proposta.

Si dichiara altresì che la presente proposta non ha fruito di altri finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari.

Data

Firma digitale

**TIPOLOGIA PROGETTO**

- TIPOLOGIA A) INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA E MEMORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA E DEI DIRITTI E DOVERI DERIVANTI DALLA CITTADINANZA EUROPEA**
- TIPOLOGIA B) INIZIATIVE DI INSTITUTIONAL BUILDING PER LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE E DELLA PARTECIPAZIONE A PROGETTI E PROGRAMMI PROMOSSE DALL'UNIONE EUROPEA**

**TITOLO DEL PROGETTO****SOGGETTI PROPONENTI, CON INDICAZIONE DEL CAPOFILA**

I progetti presentati unitamente da Comuni, Unione di Comuni dovranno essere supportati da accordi formalizzati, anche attraverso lettere di impegno ad attività congiunta, sottoscritte dai legali rappresentanti e in allegato alla presente, con indicazione del capofila del progetto che avrà la responsabilità delle attività e del relativo budget.

Soggetto capofila:

Altri EELL:

Ente di formazione, università, ente di ricerca da coinvolgere nell'organizzazione e coordinamento delle attività:

Altri soggetti (specificare la collaborazione fornita):

**RIFERIMENTI DEL REFERENTE DEL SOGGETTO CAPOFILA**

Nome/Cognome:

Ruolo:

Telefono:

e-mail:

posta certificata:

Altre informazioni:

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO** (descrivere gli obiettivi della proposta e come concorrono a quelli regionali, attività di rafforzamento previste, tempi e modalità di realizzazione, tipologie e numero di beneficiari che si intende raggiungere, elenco dei soggetti che si intende coinvolgere e tipologia di collaborazione, altri attori del territorio con cui si intendono creare/consolidare relazioni alla scala regionale).  
(max 2000 battute)

**DETTAGLIO DELLE AZIONI PREVISTE ED EVENTUALE COLLEGAMENTO CON ATTIVITÀ GIÀ IN ESSERE SUL TERRITORIO E/O A LIVELLO REGIONALE**

**TITOLO DELLE AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO**

**DESCRIZIONE SINTETICA DI CIASCUNA AZIONE**

**OUTPUT PREVISTO PER CIASCUNA AZIONE**

**CALENDARIO DEGLI EVENTI PREVISTI**

**EVENTUALI STRUMENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE ADOTTATE**

**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEI TARGET DELLA PROPOSTA**

**DESCRIZIONE**

**BENEFICIARI DIRETTI ED INDIRETTI E STIMA NUMERICA**

**DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DELL'INIZIATIVA**

**AVVIO** (a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna)

**CHIUSURA**

**INDICAZIONE DELLE SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

<b>Tipologia di spesa ammissibile</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spesa prevista</b>
<b>A Costi del personale delle amministrazioni proponenti (max 20%)</b>		
<b>B Analisi dei fabbisogni e progettazione di iniziative di institutional building (max 10%)</b>		
<b>C Organizzazione di eventi</b>		
<b>D Attività di comunicazione</b>		
<b>E Personale esterno</b>		
<b>F Spese di trasferta personale esterno</b>		
	<b>TOTALE</b>	
<b>TOTALE CONTRIBUTO RICHiesto</b>		

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per la finalità di assegnazione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni di cui di cui all'"AVVISO PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 TER DELLE LEGGE REGIONALE 16/2008 PROMOSSE DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI – ANNO 2018".

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione

- a) il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio

### **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra indicati.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.